



COMUNE DI SCHIAVON

Provincia di Vicenza

COPIA

Deliberazione n. 18
in data 28.04.2014
Prot. n. 2177

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe del Tributo sul Servizio Rifiuti (TARI) anno 2014.

L'anno **2014** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore 20,00 nella Residenza Municipale per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	Presenti	Assenti	
		giustific.	ingiustific.
COGO MIRELLA	X		
BROGLIATO LUIGI	X		
BIZZOTTO STEFANO	X		
VIALETTO BRUNO	X		
PETUCO GIOVANNI	X		
AZZOLIN PAOLO		X	
SCALABRIN ALESSANDRO	X		
LAVARDA ROBERTO	X		
BERNARDI AMEDEO	X		
PERON ANTONIO DIEGO	X		
MEDA MICHELA	X		
BIANCHI ANTONIO	X		
COGO BORTOLINO		X	
DELLAI SIMONE (Ass. Esterno)	X		

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(T.U.L. Ordin. E.L.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato dal giorno
29 APR. 2014

all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 29 APR. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cecchetto

Assiste all'adunanza la dott.ssa Maria Teresa Cecchetto.
La Sig.ra Cogo Mirella nella sua veste di Sindaco/Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed
invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.

PARERI EX T.U.L. Ordinamento E.L. - D.Lgs. 267/2000

SETTORE PROPONENTE: PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITA' TECNICA
Ufficio Tecnico LL.PP./Ecologia/Tributi
F.to Dinale Giuseppe data 28.04.2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA: PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITA' CONTABILE EX ART.
153 d.LGS. 267/2000

F.to Lanaro Lorena data 28.04.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: PARERE FAVOREVOLE DI LEGITTIMITA'

F.to dott.ssa M.T. Cecchetto data 28.04.2014

Il verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Cogo

IL SEGRETARIO
F.to Cecchetto

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 29 APR. 2014



F.to Il Funzionario Incaricato
Parise Carlo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(T.U.L. Ordinamento E.L.)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nei termini e forme di legge, all'Albo pretorio del Comune, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del T.U.L. Ordinamento E.L. - D.Lgs. 267/2000.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cecchetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 01 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU** (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- **TASI** (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- **TARI** (tributo servizio rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale, e in particolare il Capitolo 4 - Regolamento componente "TARI";

RICHIAMATO l'art. 31 del Regolamento componente "TARI" con il quale è stato previsto il versamento complessivo in numero di 2 rate con scadenza:

- **16 settembre;**
- **16 novembre;**

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- Comma 650: la Tari è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

- Comma 651: Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- Comma 652: Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 452 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

- Comma 683: Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

ATTESO quindi che l'art. 8 del DPR n. 158/1999 prevede l'adozione del Piano Finanziario del servizio RSU e relazione di accompagnamento entro la data di approvazione del bilancio di previsione, per le competenze espresse dall'art. 42 comma 2 lettera b) del Tuel n. 267 del 28.08.2000;

DATO ATTO che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da coprire attraverso la tariffa;

VALUTATI attentamente i contenuti del Piano Finanziario e della relativa relazione accompagnatoria, che si allegano a questo provvedimento come parte integrante – allegato A), in quanto ritenuti atti da adempiere agli obblighi previsti dall'art. 8 del D.P.R. 158/99 necessari all'approvazione della TARI;

RITENUTO applicare per le utenze domestiche i seguenti coefficienti (Ka e Kb) di produttività:

KA

Comuni con popolazione < 5.000 abitanti	
Numero componenti del nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare
	NORD
1	0.84
2	0.98
3	1.08
4	1.16
5	1.24
6 o più	1.30

KB

Comuni			
Numero componenti del nucleo familiare	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
	minimo	massimo	applicato
1	0,6	1	0,80
2	1,4	1,8	1,60
3	1,8	2,3	2,00
4	2,2	3	2,30

5	2,9	3,6	3,20
6 o più	3,4	4,1	3,70

RITENUTO applicare per le utenze non domestiche i seguenti coefficienti (Kc e Kd) di produttività:

KC

	Attività per Comuni fino a 5000 abitanti	Kc Coefficiente potenziale produzione		
		NORD		
		Min	Max	Applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	//
4	Esposizioni, autosaloni, depositi	0,30	0,43	0,43
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,20
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	//
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	//
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,30
12	attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	//
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	//
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,34

KD

	Attività per Comuni fino a 5000 abitanti	Kd Coefficiente di produzione kg/m ² anno		
		NORD		
		Min	Max	Applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	//
4	Esposizioni, autosaloni, depositi	2,50	3,55	3,55
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,00
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	//
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	//
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30
9	Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	10,63
12	attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	17,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	//
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	//
21	Discoteche, night club	8,56	13,45	10,00

CONSIDERATO che il totale dei costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'anno finanziario 2014 è pari ad **Euro 179.000,00** di cui **Euro 31.500,00** in costi fissi e **Euro 147.500,00** in costi variabili;

RITENUTO, pertanto, approvare il Piano Finanziario 2014 al fine di poter garantire l'applicazione del nuovo tributo, nonché le tariffe per l'anno 2014 sulla base dei coefficienti specificati in premessa:

UTENZE DOMESTICHE		
Tipologia	Quota Fissa €/mq	Quota variabile per tipologia utenza
Nuclei familiari da 1 persona	0,119	31,96
Nuclei familiari da 2 persone	0,139	63,93
Nuclei familiari da 3 persone	0,153	79,91
Nuclei familiari da 4 persone	0,164	103,88
Nuclei familiari da 5 persone	0,176	127,85
Nuclei familiari da 6 persone	0,184	147,83

UTENZE NON DOMESTICHE				
Cat.	Attività	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq	Tariffa €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,081	0,462	0,543
2	Campeggi, distributori carburanti	0,203	0,721	0,924
3	Stabilimenti balneari	//	//	//
4	Esposizioni, autosaloni, depositi	0,109	0,391	0,5
5	Alberghi con ristorante	0,305	1,101	1,406
6	Alberghi senza ristorante	//	//	//
7	Case di cura e riposo	//	//	//
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,287	1,024	1,311
9	Banche ed istituti di credito	0,147	0,526	0,673
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,254	0,991	1,245
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,330	1,170	1,50
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,264	0,936	1,200
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,295	1,043	1,338
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,231	0,825	1,056
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,277	0,982	1,259
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,230	4,366	5,596
17	Bar, caffè, pasticceria	0,925	3,282	4,207

18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,447	1,871	2,318
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	//	//	//
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	//	//	//
21	Discoteche, night club	0,341	1,101	1,442

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a “disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile Ufficio Tecnico OO.PP./E./Tributi, di regolarità contabile del Responsabile Ufficio Ragioneria e di legittimità del Segretario Comunale;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti (Bianchi, Peron, Meda) su n. 12 presenti e n. 11 votanti, espressi per alzata di mano, per il provvedimento,

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, per l'immediata esecutività,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014, allegato A);
- 3) di approvare le tariffe per il calcolo del tributo TARI per l'anno 2014 come di seguito:

UTENZE DOMESTICHE		
Tipologia	Quota Fissa €/mq	Quota variabile per tipologia utenza

Nuclei familiari da 1 persona	0,119	31,96
Nuclei familiari da 2 persone	0,139	63,93
Nuclei familiari da 3 persone	0,153	79,91
Nuclei familiari da 4 persone	0,164	103,88
Nuclei familiari da 5 persone	0,176	127,85
Nuclei familiari da 6 persone	0,184	147,83

UTENZE NON DOMESTICHE				
Cat.	Attività	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq	Tariffa €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,081	0,462	0,543
2	Campeggi, distributori carburanti	0,203	0,721	0,924
3	Stabilimenti balneari	//	//	//
4	Esposizioni, autosaloni, depositi	0,109	0,391	0,5
5	Alberghi con ristorante	0,305	1,101	1,406
6	Alberghi senza ristorante	//	//	//
7	Case di cura e riposo	//	//	//
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,287	1,024	1,311
9	Banche ed istituti di credito	0,147	0,526	0,673
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,254	0,991	1,245
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,330	1,170	1,50
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,264	0,936	1,200
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,295	1,043	1,338
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,231	0,825	1,056
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,277	0,982	1,259
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,230	4,366	5,596
17	Bar, caffè, pasticceria	0,925	3,282	4,207
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,447	1,871	2,318
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	//	//	//
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	//	//	//
21	Discoteche, night club	0,341	1,101	1,442

- 4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TARI si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale;

- 5) di dare atto che l'art. 31 del Regolamento componente "TARI" ha previsto il versamento complessivo in numero di 2 rate con scadenza:
 - **16 settembre;**
 - **16 novembre;**
- 6) di inviare copia del presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) di dare atto che, ai sensi del comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.02.2014, la trasmissione telematica delle deliberazioni relative ai tributi comunali mediante inserimento del testo nell'area apposita del Portale del federalismo fiscale, costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs 15.12.1997 n. 446 e dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L. 06.12.2001 n. 201 convertito dalla L. 214 e non deve essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante pec;
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

1 PREMESSA

Il Comune di Schiavon applica la TARI (componente della IUC ex art. 1 L. 147/2013 cd. Legge di Stabilità per l'anno 2014) e provvede, con il presente documento, ad inviare il piano finanziario approvato e redatto in relazione alle componenti essenziali del servizio di gestione dei RU, come previsto dall'art. 33, comma 3 della Legge 488/99.

La prima parte del presente documento descrive il servizio di gestione rifiuti attuato nel Comune di Schiavon e gli obiettivi di miglioramento del servizio che l'Amministrazione si pone in questo campo. Nella seconda parte vengono descritti in dettaglio i costi, relativi al Piano Finanziario di previsione 2014.

La parte del documento di descrizione del servizio comprende:

- il sistema attuale di raccolta e smaltimento e la ricognizione degli impianti esistenti;
- il modello gestionale ed organizzativo;
- gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale e i livelli di qualità del servizio.

Il piano finanziario comprende:

- il grado di copertura dei costi;
- le risorse finanziarie
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o l'affidamento di servizi a terzi.

2 RELAZIONE INTRODUTTIVA

L'amministrazione comunale di Schiavon condivide gli obiettivi di fondo posti fin dall'entrata in vigore del Decreto **Legislativo n. 22/97, decreto "Ronchi"**, ed in particolare la necessità di ridurre la quantità di rifiuti prodotti e di attivarsi affinché di questi ne sia dapprima ricercato il possibile riutilizzo, quindi il riciclo e per ultimo lo smaltimento in discarica. E' inoltre consapevole che tali obiettivi corrispondono non solo ad esigenze di razionalizzazione del servizio di raccolta, ma in generale alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo e quindi al miglioramento della qualità della vita.

Nel Comune di Schiavon è stato introdotto il servizio porta a porta della frazione organica e secca dei rifiuti, alla quale si è abbinata la raccolta differenziata dei materiali riciclabili, tramite cassoni posti in centro di raccolta comunale. Tale servizio, che ha comportato un notevole sforzo organizzativo da un lato, affiancato dal sacrificio dei cittadini nel rendersi attivamente partecipi del nuovo sistema, ha ottenuto buoni risultati, centrando gli obiettivi posti dal Decreto Ronchi. Nel 2010 la raccolta differenziata è stata del 66,60% salendo al 70,01% nel 2012 e a circa il 72,5% nel 2013 (dati Legambiente Veneto). I risultati da quando è stato istituito il nuovo ecocentro si mantengono più che buoni.

Il D.P.R. 158/99 impone l'adozione da parte del Consiglio Comunale del piano finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il piano finanziario è propedeutico alla determinazione della tariffa in quanto con la tariffa si ripartiscono tra le diverse tipologie di utenza i costi di gestione, i costi comuni e i costi d'uso del capitale compresi nel piano finanziario.

2.1 DATI GENERALI

Abitanti al 31.12.2013: 2.633

Utenze domestiche del servizio rifiuti: 1043

Utenze non domestiche: 147

3 IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO (art.8, comma 2.c e 3.c).

3.1. Attività di igiene urbana - spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche. Il servizio di spazzamento strade e piazze pubbliche è stato effettuato tramite proprio personale. Visto le caratteristiche del territorio non risulta sistematicamente necessario l'utilizzo di macchine per lo spazzamento.

4 Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU

Attualmente il Comune di Schiavon è impegnato nel servizio “porta a porta” di raccolta della frazione secca non riciclabile e della frazione umida.

La raccolta del rifiuto secco non riciclabile, conferito dalle utenze all’interno di idonei sacchetti, avviene con frequenza di una volta alla settimana.

Lo smaltimento avviene presso gli impianti ETRA.

La raccolta della frazione umida avviene mediante l'utilizzo di bidoncini distribuiti alle utenze domestiche, che usufruiscono del servizio, con sacchetti Mater B.

La frequenza del servizio di raccolta della frazione umida “porta a porta”, è di 2 volte alla settimana.

Le utenze domestiche che – su loro richiesta- pur raggiunte dal servizio “porta a porta” smaltiscono l’umido mediante compostaggio domestico sono 443.

Le utenze domestiche aderenti al compostaggio domestico tramite composter o concimaia sono state escluse dal servizio in quanto autonome dal punto di vista dello smaltimento della frazione umida. Esse usufruiscono di una riduzione praticata sulla parte variabile della tariffa. Sono comunque sempre raggiungibili dal servizio in caso di loro richiesta di cambio del regime di raccolta.

Trattamento del rifiuto umido

La frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata “porta a porta” viene conferita presso l’impianto di compostaggio dell’ ETRA che ha sede in quartiere Prè a Bassano del Grappa.

Trattamento e smaltimento del rifiuto secco non riciclabile

Presso la discarica vengono smaltiti anche i rifiuti Ingombranti (mobilia e simili) dopo una sommaria separazione di parti recuperabili.

4.1 Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata per materiale

4.1.1 Raccolta della carta e cartone, plastica/lattine, plastica, lattine/vetro, nylon, legno e metalli

La raccolta avviene tramite conferimento da parte del cittadino in centro di raccolta (ecocentro).
Il trasporto e lo smaltimento sono affidati alla ditta ETRA a costo zero.

4.1.2 Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (di seguito RUP) è effettuata dall'ETRA. La raccolta dei R.U.P- riguarda:

- farmaci scaduti;
- pile;
- contenitori etichettati T/F.

Queste tipologie di materiali vengono conferite all'ecocentro comunale.

La frequenza di svuotamento dei contenitori avviene a chiamata a seconda delle esigenze.

4.2 Centro di raccolta (Ecocentro)

Presso l'ecocentro si possono conferire i seguenti materiali:

- Ramaglie e verde;
- Legno e derivati;
- Carta e cartoni;
- Vetro;
- Metalli (ferro e latte/lattine);
- Beni durevoli di uso domestico;
- Ingombranti di uso domestico;

- Accumulatori al Piombo, batterie e pile (di provenienza domestica);
- Oli alimentari esausti (di provenienza domestica);
- Indumenti usati;
- Plastica; (film, cassette, contenitori, polistirolo)
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche .
- Contenitori T & F; (tossici, infiammabili) di provenienza domestica (vernici, colori)
- Medicinali scaduti;
- Toner e cartucce esauriti.
- Inerti provenienti da piccole lavorazioni domestiche

ELENCO DITTE SMALTITRICI E TRASPORTATRICI - SITUAZIONE AL 31.12.2013

CER	DESCRIZIONE	SMALTITORI	TRASPORTATORE
200307	Rifiuti Ingombranti	Etra S.p.A.	Etra S.p.A.
200301	Rifiuti Urbani non differenziati	Etra S.p.A.	Etra S.p.A.
200108	Rifiuti Biodegradabili di cucine e mense	Etra S.p.A.	Etra S.p.A.
200201	Rifiuti Biodegradabili	Etra S.p.A. Bizzotto Stefano	Etra S.p.A.
200101	Carta e cartone	Reato Denis & F.lli <i>ora Etra S.p.A.</i>	Reato Denis & F.lli <i>ora Etra S.p.A.</i>
150102	Imballaggi in plastica	Eurocart di Olivieri Lionello e Andrea Ecoplast S.I.T. <i>ora Etra S.p.A.</i>	Reato Denis & F.lli Ecoplast Soraris <i>ora Etra S.p.A.</i>
200139	Plastica	Etra S.p.A. - Ecoplast	Etra S.p.A.- Ecoplast
150107	Imballaggi in vetro	Etra S.p.A.	Etra S.p.A.

**Piano Finanziario
Servizio di Gestione
dei Rifiuti Urbani**

200140	Metallo	Piva Silverio S.r.l.- Marostica Giuseppe Rottami <i>ora Etra S.p.A.</i>	Piva Silverio S.r.l. – Marostica Giuseppe Rottami <i>ora Etra S.p.A.</i>
200138	Legno	Valori Franco & C. Reato Denis & F.Ili. <i>ora Etra S.p.A.</i>	Reato Denis & F.Ili <i>ora Etra S.p.A.</i>
200133	Batterie e accumulatori esausti	S.Eco Servizi Ecologici - Etra S.p.A.	Beta società coop. Sociale - Etra S.p.A.
200132	Medicinali	Etra S.p.A.	Etra S.p.A.
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Ecorex	Ecorex
150111	Bombolette spary	Ecorex – Etra Spa	Ecorex – Etra Spa
200110	Abbigliamento	Humana People to People Italia	Humana People to People Italia
200125	Oli e grassi commestibili	Servizi Ecologici Brenta Tommasi Marisa	Servizi Ecologici Brenta Tommasi Marisa
200126	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	Fiorese Ecologica	Fiorese Ecologica
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	Ecorex - Etra S.p.A.	Ecorex -Etra S.p.A.
200119	Pesticidi	Costruzioni Dondi	Ecorex
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso. Diversi da quelli di cui alla	Elica Società Cooperativa Soc.	Elica Società Cooperativa Soc.

	voce 160215		
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche prive di sostanze pericolose	Cosmo Ambiente	Cosmo Ambiente
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	E.G.I. Zanotto <i>ora Etra S.p.A.</i>	E.G.I. Zanotto <i>ora Etra S.p.A.</i>

RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)			
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (frigoriferi, congelatori....)	Stena Technoworld	SCR Trasporti
200135	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (televisori, monitor, computer, ...)	B.M. di Belgi Basilio	Stena Technoworld
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (lavatrici, lavastoviglie, ...)	New Ecology Stena Technoworld	New Ecology SCR Trasporti
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (neon e lampade a scarica)	S.Eco.	Beta Società Cooperativa Soc.

5. IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO (art. 8, comma 3.a e 2.c). Il modello gestionale attualmente in essere rimane sostanzialmente confermato per il 2013. Esso si basa sulla gestione interna delle funzioni direzionali del servizio e su una azione di controllo che si opera sull'appaltatore della raccolta porta a porta e nelle diverse fasi della filiera di gestione dell'Ecocentro (guardiania, gestione amministrativa, gestione contabile e normativa sono internalizzate; all'esterno sono avviati solo i servizi di smaltimento e trasporto). E' pure gestita internamente tutta la fase di rapporto con l'utente: istruzione sui comportamenti nella gestione dei rifiuti, fornitura di materiali di raccolta, procedure di pagamento, gestione dei reclami, normativa e controlli sul territorio, tenuta registri e formulari.

I dipendenti Comunali occupati alla gestione del servizio dei rifiuti urbani sono:

- Ufficio ecologia: dipendente cat. B (10 %). Questo è il personale che mediamente è impegnato fra attività di sportello e di gestione contabile/amministrativa dei rifiuti.
- Ecocentro: durante l'orario di apertura nr. 2 dipendenti cat. B. I due operai, a turno, sono occupati anche nella attività di spazzamento stradale che ammonta a circa 8 ore al mese.
- Ufficio Tributi: un dipendente di cat. B a part-time il quale si occupa di TARI, TASI, IMU e altri tributi.
- Apporto del responsabile dell'Ecologia dei Lavori Pubblici, dei tributi di categoria D per la fase di sovrintendenza sia per quanto riguarda il coordinamento degli uffici sia per quanto riguarda l'organizzazione del territorio.

Il personale dell'ufficio Ecologia e Tributi provvede al controllo del servizio, a mantenere i contatti con le Ditte appaltatrici, a verificare la qualità del servizio, alla raccolta mensile dei dati, a mantenere aggiornato l'archivio delle utenze domestiche e non domestiche e gestire le richieste di riduzioni per le utenze che ne facciano richiesta.

All'ecocentro il personale opera il controllo e la gestione dell'impianto.

GLI OBIETTIVI DI FONDO DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E I LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO .

Sulla base dell'esperienza fatta fino al 2013 il Comune intende confermare:

- 1. Il sistema porta a porta di raccolta dei rifiuti urbani, distinti nella frazione organica e secca, affidato a ditta esterna in appalto.**
- 2. L'attuazione di strumenti come l'agevolazione tariffaria per chi smaltisce in proprio il rifiuto organico, attraverso l'uso del composte domestico e degli altri sistemi consentiti.**

Ciò corrisponde all'obiettivo di ridurre alla fonte la produzione di rifiuti e di avviarli al riutilizzo.

- 3. L'attuazione di sistemi di raccolta di materiali riciclabili quali la carta, il vetro, i beni durevoli, verde e ramaglie, CFC, ingombranti etc.**
- 4. Il conferimento dei rifiuti presso l'Ecocentro.**

Per quanto riguarda l'anno 2014, gli obiettivi da perseguire possono così sintetizzarsi:

Contenimento progressivo dei costi del servizio di raccolta differenziata mediante la diminuzione dei rifiuti conferiti in discarica e il mantenimento della raccolta differenziata.

Il servizio di raccolta e svuotamento dei rifiuti riciclabili presso l'ecocentro: carta, plastica, nylon, legno, vetro, ferro. Il costo per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di tali rifiuti da parte di Etra è stato concordato a costo zero.

IL PIANO FINANZIARIO (art.8, comma 2.d)

Il Comune di Schiavon con decorrenza 31.12.2012 ha abrogato la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani sostituendo la stessa con la TARES determinata mediante applicazione del metodo normalizzato puro previsto dal DPR n. 158/1999. Con la Legge di Stabilità per l'anno 2014 (L. 147/2013) è stato abrogato il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi ed è stata istituita l'Imposta Unica Comunale la quale si compone tra l'altro di una componente volta a coprire interamente i costi per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani (TARI).

In questo capitolo vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario del 2014. Si precisa che in applicazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009 i costi sono stati inseriti comprensivi di IVA in quanto è stata sancita la natura tributaria della tariffa.

4.3 Le risorse finanziarie - (prospetto economico)

Le risorse finanziarie previste per dare realizzazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2014 sono riportate nella tabella seguente:

		Euro	Tipo di costo
CG	Costi di Gestione	147.500,00	
<i>CGIND</i>	<i>Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU indifferenziati</i>	<i>79.000,00</i>	
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	ZERO	FISSO
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RU	26.000,00	VARIABILE
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RU	53.000,00	VARIABILE
AC	Altri Costi	ZERO	FISSO
<i>CGD</i>	<i>Costi gestione ciclo Raccolta differenziata</i>	<i>68.500,00</i>	
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	57.500,00	VARIABILE
CTR	Costi trattamento e riciclo	11.000,00	VARIABILE
CC	Costi Comuni	30.500,00	
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	18.702,83	FISSO
CGG	Costi Generali di Gestione	8.497,17	FISSO
CCD	Costi comuni diversi	3.300,00	FISSO
CK	Costi d'uso del capitale	1.000,00	

CK	Costi d'uso del capitale	1.000,00	FISSO
TOTALE GENERALE		179.000,00	

TOTALE COSTI VARIABILI € 147.500,00 82,40%
 TOTALE COSTI FISSI € 31.500,00 17,60 %
TOTALE COMPLESSIVO € 179.000,00 100 %

ANALISI E COMMENTO DELLE SINGOLE VOCI DI GESTIONE

Nella tabella che riporta il raccordo con i capitoli di bilancio sono riportate anche le spiegazioni di dettaglio delle voci di spesa che, a livello aggregato, sono riportate nelle colonne di sinistra.

Natura del costo, raccordo con capitolo di bilancio	Natura descrittiva del costo	Entità aggregata del costo	Disaggregazione e dettaglio della voce di costo	Sommatoria algebrica delle voci di costo / entrata per aggregazioni omogenee
<i>CGIND</i>	<i>Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti indifferenziati</i>			
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade pubbliche	0		
CRT Cap. 1736	Costi di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato	€ 26.000,00	1/3 del canone di raccolta relativo al rifiuto secco - servizio appaltato ad Etra	
CTS Cap. 1740	Costi di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato	€ 53.000,00	Vengono inclusi i costi relativi a trattamento/smaltimento delle frazioni di rifiuto secco residuo	
AC	Altri costi	0		€ 79.000,00

CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata			
CRD Cap. 1736 Cap. 1751	Costi di raccolta differenziata per materiale.	€ 57.500,00	2/3 del canone di raccolta relativo al rifiuto umido pari ad € 52.000,00 - servizio appaltato ad Etra € 5.500,00 costi di raccolta differenziata altre tipologie di rifiuto	€ 68.500,00
CTR Cap. 1740	Costi di trattamento e riciclo	€ 11.000,00	Costi di trattamento e riciclo della raccolta differenziata	
CC	Costi comuni			
CARC	Costi amministrativi, di riscossione e di accertamento.	€ 19.474,83	Sono costi di sportello tributi per accertamenti e riscossioni TIA , costi di fatturazione (stampa, spedizioni, service) riscossione, contenzioso. € 10.000,00 Appalto ad Etra affidamento gestione Tari € 3.070,46 quota parte costo Capo Area € 3.450,00 quota parte costo addetto cat. B7 € 954,37 quota parte impiegato ammin. Cat. B3 € 2.000,00 ulteriori riduzioni tariffarie da finanziare con risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune	
		€ 772,00	Contributo M.I.U.R.	
CGG	Costi generali di gestione	€ 8.497,17	€ 4.437,58 operaio addetto ecocentro Cat. B7 € 4.059,59 operaio addetto ecocentro Cat. B4	
CCD Cap. 1735 e vari	Costi comuni diversi	€ 3.300,00	€ 1.800,00 costi mantenimento mezzi operai addetti: carburante, bollo, manutenzioni varie; € 800,00 spese materiali; € 300,00 sacchetti polistirolo; € 400,00 acquisto DPI operai addetti	€ 30.500,00
CK	Costi d'uso del capitale	€ 1.000,00	Ammortamento automezzi	€ 1.000,00
			TOTALE COSTI	€ 179.000,00

